

I.C. "Angelo Musco"

Un'Isola di colore in un mare di grigio

"Chiusa nel suo recinto di ferro azzurrognolo, la scuola era tutta lì, un rettangolo grigio di tre piani preceduto da un enorme cortile, sproporzionato rispetto all'edificio. Così mi appariva l'Angelo Musco nelle livide mattine d'inverno..."

In questo modo la prof.ssa Alessandra Bryant-Barrett, nel suo lavoro "Le Giubbe rosse", descriveva la scuola non molti anni fa, forse dando voce al pensiero di un po' tutti gli abitanti della zona.

Tutt'altro scorcio è quello che invece si apre alla vista di chi oggi varca l'ingresso del plesso di Zia Lisa. Entrando ci accoglie un enorme portone artistico realizzato da Fiumara d'arte, le facciate grigie hanno lasciato spazio a variopinte pareti decorate da fantasiosi murali.

«Questi murali - ci spiega la Preside Dott.ssa Cristina Cascio - sono stati realizzati dagli alunni du-

rante uno dei tanti laboratori che si svolgono in istituto, in questo caso quello di artistica. Crediamo- continua la Preside- che se i ragazzi sentono propria la scuola, decorandola e abbellendola, passeranno molto più volentieri il loro tempo qui riducendo così anche gli episodi di vandalismo».

Questo è lo spirito che negli anni ha guidato i dirigenti e professori: far sentire la scuola non solo come un obbligo ma anche come luogo dove è possibile divertirsi e dare sfogo alla propria creatività educando i ragazzi al rispetto del bene comune.

Facendo un giro tra i vari laboratori musicali e di informatica, di ceramica e di pittura, ci si rende subito conto di come tutto venga fatto a misura di ragazzo, assecondando tutti i suoi possibili interessi. Non

manca nemmeno il corso di Teatro che ogni anno coinvolge decine di ragazzi in rappresentazioni che li hanno visti esibirsi, fra l'altro, anche al Teatro Stabile di Catania, riscuotendo consensi e premi.

Tutto questo permette non solo di stimolare i ragazzi ma anche di coinvolgerli, tentando così tra l'altro di ridurre la dispersione scolastica. Come in tutte le scuole infatti, ed in particolar modo in quelle di periferia, la dispersione scolastica è un nodo cruciale che non va sottovalutato.

In questa ottica l' I.C. "A. Musco", in collaborazione con altre sei scuole della provincia di Catania, ha avviato dei percorsi per tentare di ridurre questo fenomeno.

Oltre alle consuete opere di orientamento e recupero, è nato un progetto di Tutoring che coinvolge gli alunni delle prime, seconde e terze classi delle scuole secondarie di 1° grado.

Il ruolo del tutor è quello di accompagnare e seguire alcuni ragazzi particolarmente problematici segnalati dai professori all'interno delle varie classi, provenienti talvolta da famiglie disagiate e in difficoltà.

Il tutor spesso è un professore della stessa scuola che, in base ai bisogni e alle richieste del ragazzo, lo accompagna in momenti di crescita personale, per esempio la visita di un museo, la visione di un film al cinema o anche andare ad assistere ad una partita allo stadio.

Di tutto ciò le famiglie sono informate ed accettano ben volentieri questo aiuto proveniente da persone fidate, le quali non si sostituiscono a loro ma li aiutano nell'educare nel modo migliore i propri figli.

Non è strano poi vedere dei ragazzi all'interno del cortile scolastico anche fuori dagli orari curriculari. Di pomeriggio infatti la scuola resta a disposizione dei ragazzi che possono usufruire degli spazi antistanti a patto che rispettino i luoghi non creando disagi e danni.

Certamente questa è una grande opportunità per tutti i ragazzi della zona a cui non è stata data la possibilità di avere luoghi adeguati dove incontrarsi e stare insieme, magari per dare due calci ad un pallone. Dove non arrivano le istituzioni può la buona volontà di alcuni.

Di certo però questo non basta, occorre un maggiore aiuto economico per dare la possibilità a queste realtà di esprimersi al meglio senza il bisogno di raschiare il fondo del barile per raccogliere i fondi necessari.

Qui non si parla di fare degli interventi straordinari, ma soltanto di avere il minimo indispensabile, come potrebbe essere il campo di calcio e di pallavolo oppure di basket per non parlare degli strumenti per il laboratorio musicale. Possibilità al momento negata a tal punto che i colori vivaci tingono solo la facciata lasciando grigia il retro del complesso.

I fondi stanziati infatti sono terminati anticipatamente nonostante il progetto iniziale, approvato dal Comune, comprendesse il completamento dell'intero complesso.

Giovanni Giuffrida



Giornalino scolastico "Noi della Musco"

Il giornalino nasce dall'esigenza dei ragazzi dell'istituto di avere uno spazio tutto per loro da qui, il "NOI" del titolo. Il giornalino tratta argomenti di cronaca e temi di attualità visti con gli occhi dei ragazzi. Vi proponiamo un articolo scritto da uno di loro...

AUT AL BULLISMO

Frequentemente, in tutto il mondo, si sono verificate delle enormi catastrofi. Tutte le città sono invase dal panico perché, ogni giorno, i telegiornali rilasciano continuamente notizie sconvolgenti.

Tutti noi sappiamo che queste "enormi catastrofi" riguardano le rapine, gli incidenti e molto altro.

Naturalmente tutti noi vorremmo fare qualcosa per sbarazzarci di questo enorme problema. Ma cosa potremmo fare?

Se tutti contribuissimo a far capire che essere "Bulli" non ha senso, potremmo sicuramente risolvere questo atroce problema. Il messaggio trasmesso vuole significare "Rispettare la legge" e quindi due interrogativi fondamentali:

perché fare del male quando si può fare del bene?

Se tutti noi perdessimo il controllo dove arriveremmo?

La risposta a questa domanda ci sarebbe ma non sempre viene rispettata e quella parola è "PACE".

Francesco Zumbo I F



L'istituto Prima e dopo i lavori



Istituto Comprensivo "A. Musco"

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Cristina Cascio
Sito Internet: www.icmuscoct.info

Totale alunni: : 943 (193 scuola dell'infanzia; 455 scuola primaria; 295 scuola secondaria di I° grado)
Totali Docenti: 157 (25 scuola dell'infanzia; 66 scuola primaria; 66 scuola secondaria di I° grado)

Sedi:

Plesso V.le G. Da Verrazzano, 101: 6 classi di scuola dell'infanzia; 12 classi di scuola primaria; 9 classi di scuola secondaria di I grado

Plesso Via dell'Agave : 6 classi di scuola dell'infanzia; 14 classi di scuola primaria; 9 classi di scuola secondaria di I grado



A destra il sito web della scuola.

In basso particolare della biblioteca e dei numerosi murali

